

provè di sperimentato valore. *Fra Ireneo* p. 678, e *Mainati Cr. T. III. p. 149.*

<sup>1606</sup>  
da Trieste.

312. De LEO *Geremia* di Trieste, fu spedito nel 1606 dalla patria a pubbliche spese con cento soldati al servizio dell'arciduca Ferdinando, che fu poscia imperatore, alla guerra dell'Ungheria contro i turchi, cui militò con onore, e vi rimase sino alla conclusione della pace. *Fr. Ir. p. 663, e Mai. T. III. p. 150.*

<sup>1607</sup>  
da Albona.

313. NEGRI *Gio. Battista* di Albona, cavaliere e conte palatino, addottrinato nelle scienze liberali, si applicò alla milizia sotto il comando del nobil uomo Melchior Michieli capitano generale della repubblica veneta, e divenne valoroso soldato. Fu destinato, con generoso stipendio, comandante di trecento fanti in difesa dell'Istria contro gli arciducali, che l'infestavano: intervenne più volte alle divisioni de' confini, alla cui sovrintendenza fu poscia destinato capitano perpetuo in tutta la provincia.

Nell'anno 1599, mentre nella notte dei 19 gennajo, allo spuntar dell'aurora ottocento uscocchi segnani diedero l'assalto ad